

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2019 – 2021

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto al comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (ove esistenti)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (ove esistenti)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali (ove esistenti), precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali *dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicativi in sede di programmazione. Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- **criteri di valutazione** adottati per la formulazione delle previsioni con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei criteri per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- **rappresentazione** delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

ENTRATA

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti, come segue:

- entrate distinte per tipologie;

- riepilogo generale delle Entrate per titoli;

SPESA

Le spese del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi, come segue:

- spese distinte per missioni e programmi;
- riepilogo generale delle Spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missione;
- spese per missioni, programmi e macro aggregati distinte per spese correnti, in conto capitale e per incremento attività finanziarie, per rimborso prestiti, servizi per conto di terzi e partite di giro;
- prospetto per funzioni delegate dalla Regione;
- prospetto spese funzioni delegate da organismi comunitari e internazionali;

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato – FPV 2017 - 2019;
- prospetti composizione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – FCDE 2017 - 2019;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento;

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Allegati indicati al punto 9.3 del principio contabile concernente la programmazione di bilancio. L'aggiornamento al DUPS 2019 – 2021, approvato con Deliberazione C.C. n.26 del 12/07/2018, in forma semplificata, viene approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale, precedente la Deliberazione di approvazione dello Schema di Bilancio, da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Si illustrano di seguito le voci più significative del Bilancio 2019 – 2021, quelle maggiormente interessate dall'applicazione dei nuovi criteri contabili.

PARTE CORRENTE ENTRATA

La IUC che comprende (la TASI, la TARI e l'IMU) a fronte di una politica fiscale sostanzialmente invariata a partire dall'anno 2015, è inserita in questo titolo con una previsione gettito che rispetta i nuovi principi della contabilità armonizzata.

L'addizionale comunale è stata iscritta, invece, con una previsione di gettito 2019- 2021, che tiene conto, come da principi contabili del bilancio armonizzato, delle somme effettivamente incassate

nell'esercizio precedente e di quelle incassate nell'esercizio in corso, riferite all'esercizio 2017, su cui sono evidenti gli effetti della maggiorazione dell'aliquota approvata già dall'anno 2015.

In generale le previsioni delle entrate del triennio rispettano i principi contabili del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Allegato n. 4/1; i gettiti relativi ai tributi locali sono indicati tenendo conto degli incassi dell'esercizio precedente, sommati a quelli stimati nell'esercizio di programmazione, ma riferiti all'esercizio precedente.

Allo stesso modo le entrate relative a proventi di servizi dell'ente, ai canoni, agli oneri di urbanizzazione ed alle sanzioni del codice della strada vengono contabilizzate anche sulla stima di un trend storico, peraltro abbastanza invariato nel tempo. Le entrate il cui accertamento finale viene effettuato in misura diversa rispetto alle somme incassate nell'esercizio, trovano rettifica nella quota relativa del FCDE, appositamente accantonata (entrate derivanti dall'attività di controllo all'evasione e di riscossione coattiva).

PARTE SPESA IN CONTO CORRENTE

SPESA PER IL PERSONALE

La programmazione delle spese per il personale tiene conto dello scenario evolutivo, prevalente legato e dismissioni per pensionamento di alcuni dipendenti ed illustrata nella sezione dedicata del DUPS 2019 – 2021.

Le previsioni della spesa per il personale contenute nel bilancio 2019 – 2021, tiene conto degli adeguamenti del rinnovo del CCNL enti locali, “a regime “ a partire dall'esercizio 2018, rispettano i limiti indicati dalla normativa specifica per questa tipologia di spesa.

RISPETTO LIMITI PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI SPESA

A seguito dell'entrata in vigore del D.L: 50/2017, con relativa Legge di conversione, che con l'art. 21-bis vengono introdotti “alleggerimenti” nei vincoli dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, per gli enti “virtuosi” per i quali si applicano le semplificazioni.

L'art. 6 rimane in vigore, con forti limiti ad alcune tipologie di spesa degli Enti Locali, di seguito elencati:

- divieto di dare sponsorizzazioni e contributi di qualsiasi tipo;
- le spese per incarichi non possono, in base all'art. 1 c.5 del D.L. n. 102/2013 convertito nella Legge n. 125/2013, essere superiori, nel 2014, all'84% del limite di spesa previsto per il 2014 rapportato alle spese impegnate nel 2009;
- le spese per rappresentanza, relazioni pubbliche, manifestazioni non possono essere nel 2014 superiori al limite del 20% della spesa impegnata nel 2009
- le spese per missioni devono essere ridotte del 50% rispetto a quelle del 2009
- le spese per formazione dei dipendenti devono essere ridotte del 50% rispetto a quelle del 2009. In questo caso vanno escluse dal limite le spese finanziate per la formazione obbligatoria in base a disposizioni normative;
- le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (esclude quelle della vigilanza) non possono essere superiori al 50% di quelle del 2011 (vedi art. 5 c.2 della L.135/2012 – prima, nel 2011, il limite era l'80% del 2009). Tale limite verrebbe peggiorato (50% del limite del 2013) qualora l'Ente non adempia agli obblighi di censimento delle autovetture. Tali limiti sono stati rispettati.

Sono considerati enti “virtuosi” quelli che:

- hanno approvato il rendiconto dell'anno precedente entro il 30 aprile, hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- approvano il bilancio preventivo entro il 31/12 dell'anno precedente ed hanno rispettato i vincoli del saldo di finanza pubblica nell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'ente sono state iscritte le voci in bilancio in modo prudenziale assoggettandole ai limiti, che potranno essere eventualmente superati nel corso dell'esercizio adottando opportuna variazione di bilancio, nel caso si verifichi che le condizioni di cui sopra saranno rispettate.

PARTE SPESA IN CONTO CAPITALE

Coerentemente con le previsioni normative di cui alla legge n. 109/1994 e s.m.i., il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 e l'elenco annuale 2019, sono stati approvati con deliberazione della Giunta n. 17 del 14/02/2018.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è recepito nella nota di aggiornamento al DUPS 2019 – 2021 e nello schema di Bilancio 2019 – 2021.

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Per entrate ricorrenti si intendono quelle previste a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, allo stesso modo per spese ricorrenti si intendono quelle previste a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
- b) condoni
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
- d) entrate per eventi calamitosi
- e) alienazione di immobilizzazioni
- f) accensioni di prestiti
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale
- c) eventi calamitosi
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati
- e) investimenti diretti
- f) contributi ad investimenti

L'ente ha provveduto a classificare entrate e spese in ricorrenti e non ricorrenti secondo quanto indicato dalla norma.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Si propone di seguito la scheda riepilogativa relativa al Risultato di Amministrazione presunto, allegata al Bilancio di Previsione. L'attuale risultato presunto confluirà nel Risultato di Amministrazione derivante dall'accertamento ordinario dei residui e dal relativo Rendiconto 2018, da approvare entro il 30 aprile.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	955.149,84
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	196.546,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	9.587.057,70
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	9.009.543,64
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	1.729.210,72
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	700.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	1.029.210,72

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	787.247,03
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	40.000,00
	Altri accantonamenti	3.790,59
	B) Totale parte accantonata	831.037,62
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.515,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	61.000,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	90.515,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	107.658,10
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.515,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	29.515,00

Si è indicato l'accantonamento dell'FCDE al 31/12/2017, incrementato della quota di accantonamento calcolata in fase di programmazione 2018 – 2020, presupponendola uguale alla quota afferente alla chiusura dell'esercizio 2018. Il Fondo contenzioso tiene conto delle quote annualmente accantonate pari a euro 10.000 a partire dall'esercizio 2015, relative al "rischio" soccombenza liti/contenzioso attualmente in essere nell'Ente, di cui non si conosce ancora esito. Negli altri accantonamenti sono indicate le quote annuali dell'indennità di fine mandato del sindaco a partire dall'esercizio 2015.

Nei vincoli formalmente attribuiti dall'ente vi è la quota di accantonamento annuale derivante dall'ammortamento trentennale del disavanzo tecnico 2014, dopo l'accertamento straordinario dei residui.

L'utilizzo della quota vincolata derivante da leggi e principi contabili riguarda le voci relative alla spesa del personale e gli incarichi a legali, così come previsto dalla norma.

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Lo schema seguente dettaglia la programmazione delle fonti di finanziamento (risorse utilizzate) rispetto alle spese di investimento previste nel triennio 2019 - 2021.

PROSPETTO UTILIZZO FONTI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI 2019 2021

ENTRATE PROPRIE

	INVESTIMENTO	2019	2020	2021
100 - INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI				
101 - INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI ALLOGGI COMUNALI		3.000,00	3.000,00	3.000,00
103 - INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE TESSUTO COMMERCIALE		40.000,00	40.000,00	40.000,00
107 - INTERVENTI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO CIMITERO COMUNALE		340.900,00		
108 - INTERVENTI MANUTENZIONE SISTEMAZIONE E MIGLIORIE AREE VERDI		12.000,00	14.500,00	14.500,00
95 - INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI		10.000,00	10.000,00	10.000,00
96 - RESTAURO EDIFICI STORICI		2.500,00	5.000,00	5.000,00
97 - INTERVENTI URBANIZZAZIONE PRIMARIA STRADE E PARCHEGGI		7.500,00	7.500,00	7.500,00
98 - INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ED IMPIANTI SCOLASTICI		5.000,00	5.000,00	5.000,00
99 - INTERVENTI STRAORDINARI BIBLIOTECA		5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE PROPRIE		430.900,00	90.000,00	90.000,00

ENTR.DERIVANTI DA TRASF. CONTO CAPITALE

105 - PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA URBANA	75.000,00		
106 - INTERVENTI SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA		380.802,40	

	TOTALE TRASF C/CAPITALE	75.000,00	380.802,40	
MUTUI PASSIVI				
	104 - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE AREA EX BURGO		150.000,00	
	TOTALE MUTUI PASSIVI		150.000,00	
	TOTALE GENERALE	505.900,00	620.802,40	90.000,00

GARANZIE PRESTATE

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti.

ONERI FINANZIARI STRUMENTI DERIVATI

Non esistono oneri finanziari stimati e stanziati in bilancio dall'Ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto non sussiste tale fattispecie.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI - PARTECIPATE

Sono indicati di seguito le quote di partecipazione possedute dall'ente in società ed altri soggetti. I dati relativi richiesti dalla normativa in vigore sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione dedicata.

SOCIETA' PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE
ACQUA NOVARA VCO SPA	Via dell'Industria 31/A - 28924 Verbania (VCO) http://www.acquanovaravco.eu/	0,982

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE
AUTORITA' D'AMBITO N. 1	Via dell'Industria 31/A - 28924 Verbania (VCO) http://www.ato1acquepiemonte.it/	0,479

AZIENDA TURISTICA LOCALE	Baluardo Quintino Sella 4 - 28100 Novara (NO) http://www.turismonovara.it	0,700
CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	Via Fratelli Rosselli 1 - 28100 Novara (NO) www.casevacanze-comuninovaresi.it	0,920
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	Via Loreto 19 -28021 Borgomanero (NO) www.consorziomedionovarese.it	3,000
CONSORZIO PER L'ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE C.A.S.A.	Viale Marconi 102 - 13045 Gattinara (VC) www.consorziocasa.it	14,410
CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VCO "PIERO FORNARA"	Corso Cavour 15 - 28100 Novara (NO) www.isrn.it	0,480

INDICAZIONI RIGUARDANTI LE MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 2021

Le previsioni dei predetti prospetti di bilancio riguardano tutto il triennio 2019 - 2021

- le previsioni di bilancio di entrata e spesa contengono, come previsto e correttamente, le previsioni di cassa ed evidenziano il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.
- il prospetto relativo al Risultato Presunto di Amministrazione, allegato al Bilancio, rappresenta la situazione evolutiva rispetto al risultato dell'esercizio 2017, prima del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi della gestione 2018;
- il prospetto di composizione del FONDO PLURIENNALE, allegato al Bilancio, riporta i fondi previsti in bilancio e determinati secondo il principio applicato della contabilità finanziaria dell'armonizzazione;
- il prospetto del FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, allegato al Bilancio, riporta le somme previste in bilancio ed è stato determinato secondo il principio applicato della contabilità finanziaria dell'armonizzazione;
- la predisposizione del DUPS, ha tenuto conto di quanto indicato nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio cercando di creare, per favorirne la lettura, una corrispondenza tra gli attuali programmi della Relazione Previsionale a Programmatica e le missioni e programmi del nuovo bilancio armonizzato.